

VACCINI, AUTORIZZAZIONE ANCHE PER I GIOVANISSIMI. PRONTA LA RIAPERTURA DELLE RSA

Draghi, vacanze italiane “Via con il pass verde”

Il premier: “Pronti a ridare il benvenuto al mondo”. Letta-Salvini, nuova lite

ILARIO LOMBARDO

Che Mario Draghi considerasse il turismo come la porta d'ingresso della ripresa economica era chiaro già nel suo discorso per la fiducia, quando esortò a investire nel settore perché «quei soldi torneranno indietro». Ora, alle soglie della stagione estiva, mentre la voglia di lasciarsi il lockdown alle spalle è fortissima, il governo non vuole farsi trovare impreparato. - P. 6

Draghi: “Prenotate le vacanze qui a metà maggio pass verde italiano”

La Lega rilancia sul coprifuoco: “Via dal 17 maggio”. Di Maio: “Va superato, tutti d'accordo”

MARIO DRAGHI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



L'economia dopo la pandemia sarà diversa ma il turismo si riprenderà e sarà più forte di prima anche migliore

ILARIO LOMBARDO
ROMA

Che Mario Draghi considerasse il turismo come la porta d'ingresso della ripresa economica era ben chiaro già nel suo discorso per la fiducia alle Camere, quando esortò a investire nel settore perché «quei soldi torneranno indietro». Ora, alle soglie della stagione estiva, mentre la voglia di lasciarsi il lockdown alle spalle è fortissima, il governo sente l'urgenza di non farsi trovare impreparato, facendo sì che la macchina si rimetta in moto il più in fret-

ta e il più facilmente possibile.

Lo dimostra la decisione di anticipare già a livello nazionale, sull'esempio della Grecia, il “green pass” di cui l'Europa ha intenzione di dotarsi da metà giugno. Il lasciapassare servirà a viaggiare senza più gli obblighi della quarantena e, da annuncio di Draghi, quello italiano entrerà in vigore già a partire da metà maggio. Significa che i turisti che arriveranno dai Paesi che non sono nella black list dei contagi da virus potranno entrare in Italia senza essere più costretti ai giorni reclusione in casa in attesa del tampone negativo: cinque per chi arriva dall'Unione europea o dal Regno Unito, 14 per il resto del mondo.

Oltre all'Europa, si spalancheranno le porte a Stati Uniti, Gran Bretagna e Israele, Paesi dove i numeri della popolazione vaccinata sono altissimi. Dal 16 maggio basterà un foglio che certifichi il vaccino (ma attenzione: a quanto pare dovrà essere doppia dose e solo dei sieri autorizzati dall'E-

ma), o l'avvenuta guarigione, o un tampone negativo nelle 48 ore precedenti l'arrivo. Sarà un medico, l'ospedale, o chi ha effettuato il test a fornire la certificazione che da metà giugno, si spera, sarà disponibile anche sulla piattaforma comune europea. «Regole chiare, semplici, per garantire che tutti i turisti possano venire da noi in sicurezza»: questo assicura Draghi.

In pieno Covid il primo fattore per attrarre i viaggiatori è l'immagine che un Paese consegna al mondo. Per questo il premier si fa trovare a conclusione della riunione dei ministri del G20, pronto a lanciare di persona un appello, rigoro-



samente in inglese: «È arrivato il momento di prenotare le vostre vacanze in Italia, non vediamo l'ora di accogliervi di nuovo. Siamo pronti a ridare il benvenuto al mondo». Da sempre il presidente del Consiglio considera il turismo un'impresa che sopravviverà e si rafforzerà dopo la pandemia.

Da una parte i dati sono incoraggianti, perché è bastato riaprire bar, ristoranti e mobilità il 26 aprile per vedere schizzare al +33 per cento le prenotazioni. Dall'altra è evidente il timore di vedere compromessa la prima fase della stagione estiva se i vaccini non correranno e se l'Italia sembrerà ancora in convalescenza. Se non ci saranno contraccolpi dovuti all'allentamento delle chiusure in vigore da meno di dieci giorni, sempre a metà maggio

Draghi potrebbe anche allungare le serate fuori, spostando il coprifuoco di una o due ore.

«Sono ragionevolmente fiducioso che la misura in tempi brevi possa essere rivista favorevolmente», dice il ministro del Turismo, il leghista Massimo Garavaglia. Il leader della Lega, Matteo Salvini vuole cancellare del tutto la limitazione a partire da lunedì 17 e ieri anche il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, M5S, ha confermato che tutti nel governo sono d'accordo che il «coprifuoco debba essere superato». Per il green pass servirà una nuova ordinanza del ministro della Salute Roberto Speranza. L'ultima scade il 15 maggio. Per quella data dovrebbe arrivare anche un nuovo decreto del governo sulle restrizioni.

Nel frattempo l'Europa di-

scuterà su come uniformare i requisiti di ingresso dei singoli Paesi. A partire dai tamponi richiesti. Per intenderci: al momento l'Italia non fa differenze tra tamponi antigenici (più rapidi e più economici) e quelli molecolari, mentre la Spagna richiede obbligatoriamente i secondi. E sempre nell'ottica della sana concorrenza turistica, il governo ha capito di dover dare una risposta rapida alle isole minori sul fronte della vaccinazione di massa. Oggi una delegazione di questi Comuni incontrerà in videoconferenza i ministri interessati, alla presenza del commissario Francesco Paolo Figliuolo. Le vacanze Covid-free nelle isole greche sono già una realtà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TAPPE

1

26 APRILE

Debutta il Green pass, anche chi vive in zona rossa o arancione può spostarsi in Italia accertando vaccinazione, guarigione dal Covid-19 o la negatività al tampone

2

METÀ MAGGIO

In attesa del pass europeo l'Italia anticipa i tempi: gli spostamenti saranno consentiti anche agli stranieri che abbiano uno dei tre requisiti

3

METÀ GIUGNO

Già approvato dal Parlamento europeo, il Digital Green Certificate diventerà realtà nel Vecchio Continente entro fine giugno



Mario Draghi, 73 anni, dopo la riunione del G20 sul turismo. Sullo sfondo l'Uomo vitruviano di Leonardo

ANSA